

Regione Lazio

DIREZIONE SEGRETARIO GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 novembre 2019, n. G15769

Attuazione D.G.R. 30 luglio 2019 n. 519 recante: "Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - art. 5bis "Azioni per i Centri anti violenza e le Case rifugio". L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 1 dicembre 2017." Impegno di spesa importo complessivo euro 521.839,22 Missione 12, programma 04 Cap. H41166 es. fin. 2019.

OGGETTO: attuazione D.G.R. 30 luglio 2019 n. 519 recante “Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - art. 5bis “Azioni per i Centri antiviolenza e le Case rifugio”. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” assegnate alla Regione Lazio con DPCM 1 dicembre 2017.” Impegno di spesa importo complessivo euro 521.839,22 Missione 12, programma 04 Cap. H41166 es. fin. 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 21 marzo 2018, con la quale viene confermato l’incarico di Segretario Generale della Giunta regionale del Lazio al Dr. Andrea Tardiola;

PRESO ATTO che l’art. 19-*bis* del citato r.r. n. 1/2002 attribuisce al Segretario generale, tra l’altro, la funzione di attuazione delle politiche di genere e di promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità;

VISTO l’atto di organizzazione 14 giugno 2018, n. G07684 con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 22 del r.r. n.1/2002, nell’ambito della struttura del Segretario generale, la struttura organizzativa di base denominata Area “Pari Opportunità”;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 novembre 2018, n. G14335 con la quale viene conferito l’incarico al dirigente dell’Area “Pari Opportunità” del Segretario generale, alla dott.ssa Arcangela Galluzzo;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 33, comma 2 (come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17), lettera u-*bis*), nel quale si stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”.

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

- locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
 - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
 - la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
 - la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
 - l’art.30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario della spesa;
 - la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
 - la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18.02.2019 e le eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119 che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare l’art. 5bis “Azioni per i Centri antiviolenza e le Case rifugio”;

RICHIAMATA la deliberazione regionale 18 ottobre 2016, n. 614 recante: “Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione “Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia”;

VISTO il DPCM 1 dicembre 2017 recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l’anno 2017, di cui all’art. 5bis, comma 1 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119” che ripartisce, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le risorse finanziarie per

l'anno 2017 pari ad euro 12.714.553,00 e che assegna alla Regione Lazio l'importo complessivo di euro 812.655,22;

VISTA la D.G.R. 30 luglio 2019 n. 519 recante: "Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - art. 5bis "Azioni per i Centri antiviolenza e le Case rifugio". L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 1 dicembre 2017.";

RITENUTO necessario procedere all'impegno delle risorse programmate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 519 sopra indicata, sul Cap H41166, missione 12 programma 04 es. fin. 2019, come segue:

- euro 159.839,22 in favore di Roma Capitale per l'istituzione di una Casa rifugio per donne vittime di violenza di genere;
- euro 67.000,00 in favore del Comune di Tivoli per il finanziamento del Centro antiviolenza, periodo giugno 2019/giugno 2020;
- euro 67.000,00 in favore del Comune di Fiumicino per il finanziamento del Centro antiviolenza, periodo maggio 2019/maggio 2020;
- euro 67.000,00 in favore del Comune di Aprilia per il finanziamento del Centro antiviolenza, periodo luglio 2019/2020;
- euro 57.000,00 in favore del Comune di Latina per il sostegno del Centro antiviolenza "Donna Lilith per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019;
- euro 104.000,00 in favore del Comune di Latina per il sostegno della Casa rifugio operante nell'ambito sovra-distrettuale Lt1, Lt2, Lt3 per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che saranno definite con successivo atto della Giunta regionale le modalità di rendicontazione da parte dei Comuni del finanziamento assegnato, nonché le spese ammissibili e non ammissibili relative alle attività dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate

1. di impegnare sul Cap H41166, missione 12 programma 04 es. fin. 2019 in favore dei seguenti Comuni gli importi a fianco di ciascuno indicati:
 - euro 159.839,22 in favore di Roma Capitale per l'istituzione di una Casa rifugio per donne vittime di violenza di genere;
 - euro 67.000,00 in favore del Comune di Tivoli per il finanziamento del Centro antiviolenza, periodo giugno 2019/giugno 2020;

- euro 67.000,00 in favore del Comune di Fiumicino per il finanziamento del Centro anti violenza, periodo maggio 2019/maggio 2020;
- euro 67.000,00 in favore del Comune di Aprilia per il finanziamento del Centro anti violenza, periodo luglio 2019/2020;
- euro 57.000,00 in favore del Comune di Latina per il sostegno del Centro anti violenza “Donna Lilith per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019;
- euro 104.000,00 in favore del Comune di Latina per il sostegno della Casa rifugio operante nell’ambito sovra-distrettuale Lt1, Lt2, Lt3 per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019;

Con successivo provvedimento della Giunta regionale saranno definite le modalità di rendicontazione da parte dei Comuni del finanziamento assegnato, nonché le spese ammissibili e non ammissibili relative alle attività dei Centri anti violenza e delle Case rifugio;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURL

Andrea Tardiola